

**D.: Crisi e INA-SAIA. Come può questo strumento rispondere al problema?**

**R.:** E' una sfida. Le Amministrazioni che sono collegate al sistema hanno dato tutte una risposta molto positiva, comunicandoci che hanno avuto moltissimi benefici dal collegamento al sistema.

L'INPS, ad esempio, ha scritto alla nostra Direzione per esprimere la propria soddisfazione per il miglioramento in termini di procedure e di risparmio economico. L'INA-SAIA è un sistema complesso, tecnologicamente molto avanzato, che ha bisogno di risorse. Noi contiamo di riuscire a mantenere, anzi migliorare, lo standard qualitativo del sistema INA-SAIA, dato dalla completezza e l'aggiornamento del dato anagrafico ivi contenuto.

Ci auguriamo che, considerata la portata innovativa e fortemente semplificativa del sistema, si riescano a reperire le risorse per sostenerlo. Vorrei concludere segnalando un dato



*Una delle numerose e riuscite "Manifestazioni collaterali" del 31° Convegno Nazionale ANUSCA.*

positivo: tutte convenzioni attualmente in scadenza sono in via di rinnovo: cito, ad esempio, quella appena rinnovata con Poste Italiane, mentre INPS verrà

rinnovata ad inizio Dicembre.

Ciò è un segnale evidente della validità del sistema, sul quale continueremo ad investire.

## ***Il parere del Vice Prefetto Lattarulo sul censimento***



*Michela Lattarulo, Vice Prefetto, Dirigente Area Anagrafe del Ministero dell'Interno*

**N**el pomeriggio del 17 Novembre si è tenuta una tavola rotonda dedicata all' "Art. 46 del regolamento anagrafico: la revisione post censuaria delle anagrafi", cui hanno partecipato Romano Minardi e Nadia Patriarca in veste di esperti ANUSCA e Angela Silvestrini per I'ISTAT. Coordinatrice dei lavori, il Viceprefetto Michela Lattarulo, Dirigente Area Anagrafe del Ministero dell'Interno, che da anni segue ANUSCA e la sua attività non facendo mai mancare il proprio prezioso contributo alle iniziative della nostra associazione, perché, come ha detto ai microfoni di 7 Gold, "il Convegno Nazionale ANUSCA costituisce sempre un appuntamento fondamentale per tutti noi che ci occupiamo di servizi demografici. E' il momento in cui si fa il bilancio delle attività dell'anno appena concluso e si predispongono quelle dell'anno futuro". Parlando poi del tema del suo intervento ha commentato: "E' ormai in via di definizione la circolare prevista dall'art. 50 legge 122/2010 sulle modalità di revisione dell'anagrafe, e ritengo questo sia un dato importante. Ora siamo entrati nella fase del riesame complessivo dell'assetto delle anagrafi comunali alla luce delle risultanze del censimento, che è sicuramente il momento topico e più significativo per la tenuta, l'aggiornamento e l'efficienza dei servizi anagrafici."

Verso il "censimento continuo"?

## Censimento 2011: criticità e nuove prospettive

di Cecilia Bortolotti

Speciale  
31° Convegno

Uno dei temi che più ha catalizzato l'attenzione dei partecipanti al 31° Convegno Nazionale è stato indubbiamente il 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni. I diversi workshop sul tema che si sono susseguiti nel corso delle giornate hanno affollato le salette delle manifestazioni collaterali, mentre in Sala plenaria hanno riscosso grande successo gli interventi del Dr. Giuseppe Stassi su "I primi risultati operativi delle rilevazioni" e dei vari relatori che hanno animato la tavola rotonda "Il censimento come investimento per il futuro delle statistiche demografiche e territoriali". Coordinatore dei lavori, il Direttore Dipartimento per i Censimenti e gli Archivi Amministrativi e Statistici dell'ISTAT Andrea Mancini, il quale al termine ha risposto a seguire ha alle domande dei giornalisti.

**DOMANDA:** *Dr. Mancini, nel corso delle relazioni si è parlato di censimento disequilibrato. A cosa è dovuto questo problema?*

**RISPOSTA:** La questione del disequilibrio è legata al costo delle operazioni censuarie, ancora molto elevato, tanto che le rilevazioni vengono effettuate una volta ogni dieci anni. Investendo correttamente, cosa che abbiamo cominciato a fare proprio con questo censimento, probabilmente nel 2021 saremo in grado di avere un censimento costruito nel tempo, ovvero quello che viene definito il censimento continuo. Si tratta di un censimento basato su fonti amministrative corrette con strumenti statistici e indagini campionarie.

**DOMANDA:** *Vi aspettavate un tale successo della modalità web, introdotta per la prima volta con questo censimento?*

**RISPOSTA:** Nell'indagine pilota che abbiamo realizzato, il dato riguardante l'Italia delle risposte on-line si è attestato al 10%. In Portogallo, il censimento che è stato effettuato poco prima di noi, è arrivato al 50% di risposte via web, in Canada il 20%, in Inghilterra il 16%, adesso noi abbiamo superato la quota del 20%, con oltre 5 milioni di questionari riconsegnati ad oggi. Come ha sottolineato nel suo intervento il Dr.



Andrea Mancini, Direttore Dipartimento per i Censimenti e gli Archivi Amministrativi e Statistici dell'ISTAT

Stassi, ogni giorno vengono ricevuti via web circa 360.000 questionari. Siamo già al doppio di quanto ottenuto nell'indagine pilota e penso che entro la fine riusciremo anche a migliorare ulteriormente questo risultato, raggiungendo quota 25-30% di restituzioni via web.

**DOMANDA:** *Come è cambiato il modo di fare statistica?*

**RISPOSTA:** Fondamentalmente è cambiato il modo di fare il censimento. Ovviamente la statistica ha i suoi metodi che si evolvono nel tempo e sicuramente ci sono elementi di innovazione di cui il più rilevante a mio avviso è stato l'utilizzo delle LAC come liste di partenza e introducendo dei

systemi di correzione degli eventuali errori ivi presenti.

**DOMANDA:** *Il professor Strozza, docente di demografia all'università di Napoli, ha espresso soddisfazione per la possibilità data dal censimento di ottenere i cosiddetti "microdati". Che vantaggi porterà questo al singolo cittadino?*

**RISPOSTA:** Diciamo che il singolo cittadino grazie al microdato saprà molto di più dei propri concittadini, anche se chiaramente si tratta di dati privi di elementi identificativi diretti e comunque secondo modalità che non ne permettano il collegamento con singole persone fisiche e/o giuridiche. Nel caso del censimento non sono individuali ma aggregati, a livello comunale e sub comunale

**DOMANDA:** *Quale sarà il futuro del censimento?*

**RISPOSTA:** Per il futuro stiamo già studiando diverse soluzioni, in stretta sinergia con i Comuni - che sono i maggiori attori della macchina censuaria - e sicuramente con gli ufficiali d'anagrafe che producono le liste anagrafiche alla base delle rilevazioni. L'obiettivo? Realizzare il censimento continuo.



### Meccanica Valentini Alessio

costruzioni meccaniche - prototipi

Via Malpighi, 48 - 48018 Faenza (RA) - tel. e fax 0546/620066  
Internet: [www.valentinialessio.it](http://www.valentinialessio.it) E-mail: [info@valentinialessio.it](mailto:info@valentinialessio.it)

Timbratrici a secco da tavolo elettriche e manuali



Mod. T.E.S. 101



Mod. T.M.S. 202



Mod. T.M.S. 203

15 novembre 2011 - Comunicato n. 1

## Il Presidente Gullini: "La storia del Paese s'intreccia con quella dei Servizi Demografici"

La relazione del Presidente ANUSCA **Paride Gullini** ha aperto questa mattina al PalaCongressi, dopo il saluto di benvenuto del Vice Sindaco di Riccione, **Lanfranco Francolini**, e di **Renata Marin**, presidente dell'Associazione Ufficiali di Stato Civile della Romania, il 31° Convegno nazionale dell'Associazione nazionale degli Ufficiali di stato civile e di anagrafe, che proseguirà sino a venerdì 18 novembre a Riccione. Nonostante il grave momento di crisi, che ha messo in serie difficoltà gli Enti pubblici ed i Comuni in particolare, erano presenti diverse centinaia di operatori e funzionari dei servizi demografici al Palazzo dei Congressi della Perla Verde. Buona la presenza anche di sindaci, assessori ed altri amministratori pubblici arrivati da ogni parte d'Italia, oltre alle Delegazioni straniere, per un 31° Convegno ANUSCA che rappresenta la vera occasione e l'opportunità d'interrogarsi sul futuro dei servizi demografici e della Pubblica Amministrazione in generale. Filo conduttore il tema "150° dell'Unità d'Italia: la storia del Paese si intreccia con quella dei Servizi Demografici" ed il ruolo di questi servizi, nel contesto complessivo della Pubblica Amministrazione. Il presidente Paride Gullini nella sua relazione, dopo un richiamo alla situazione politico-economica del momento (che si ripercuoterà anche nel Settore Demografico in termini di servizi), ha detto che "Non siamo tra quelli che pensano che i demografici siano al centro dell'universo, ma vogliamo essere tra quelli impegnati a dare un contributo per migliorare questi servizi, che possono contribuire a rendere meno costosa e più efficiente l'organizzazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali" ed inoltre, ha espresso la convinzione che "anche sulla base delle soluzioni organizzative adottate in altri Paesi, un contributo importante può essere assicurato dall'utilizzo più puntuale e organico dei dati messi a disposizione dai servizi demografici". Purtroppo, ha evidenziato Gullini, non sempre è così perché manca "una strategia comune in grado veramente di semplificare le procedure e soprattutto



A destra Renata Marin, Presidente Associazione Ufficiali di Stato Civile della Romania con accanto Franco Stacul, componente della Giunta Esecutiva ANUSCA



Il tavolo della Presidenza all'apertura dei lavori



A sinistra Theo Staub, Vice Presidente della BDS, l'Associazione tedesca degli Ufficiali di Stato Civile

di assicurare, a parità di servizi, risparmi importanti per la collettività". Per il presidente di ANUSCA servirebbe, altresì, "una visione imprenditoriale del problema che unita all'autorevolezza di chi propone, sia in grado di indicare una riforma strutturale delle diverse procedure amministrative cui devono adeguarsi tutte le amministrazioni". Pur nella consapevolezza che "ciò sia difficile, ma ci sembra questa la strada obbligata se vogliamo veramente diminuire il peso della P.A."

Gullini ha poi segnalato le concrete iniziative messe in atto dall'Associazione per conseguire questi obiettivi, quali il sostegno ai progetti INA-SAIA e USC@NET "Ufficiali Stato Civile in rete" che, utilizzando i risultati del progetto europeo ECRN, sarà proposto come sperimentazione in alcune regioni. Progetti che "possono sembrare arditi e sui quali si può anche rischiare l'insuccesso, ma sono la dimostrazione che abbiamo la capacità di rinnovarci continuamente e di voler perseguire sempre nuovi obiettivi con lo stesso entusiasmo delle nostre origini".

Ricordando la recente azione dei Sindaci intesa a richiamare l'attenzione del Governo per la situazione in cui si trovano ad operare gli Enti Locali dopo i tagli previsti ai trasferimenti da parte dello Stato, con una manifestazione simbolica che vedeva la riconsegna delle deleghe di ufficiale di anagrafe e di stato civile, Gullini ha espresso sorpresa perchè "in tale occasione nessun amministratore ha sentito il bisogno di conoscere quale sia, nell'importo complessivo dei trasferimenti, la quota riferita alla gestione dei servizi demografici che i Comuni esercitano per conto dello Stato". Si è chiesto, poi, "perché tutti gli Enti pubblici hanno aggiornato in questi anni le tariffe dei servizi e delle certificazioni, mentre solo nei demografici si continuano a praticare tariffe irrisorie", auspicando chiarezza anche su questi punti "da un lato per reperire le necessarie risorse per la gestione dei demografici, dall'altro per comprendere il valore di un settore che oggi viene vissuto, da taluni amministratori, come un peso e non una risorsa". Ha invocato, quindi, "rispetto per il lavoro che facciamo e per l'impegno che assicuriamo in ogni occasione, anche straordinaria come quella presente, assicurando che ANUSCA continuerà a fare la propria parte". Infine, il presidente Gullini non ha voluto far mancare il suo ringraziamento e quello di ANUSCA, al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che da anni assicura il suo

Speciale  
31° Convegno

*Gerardo Caroli, dirigente del Servizio Attività Giuridico Legale e Semplificazione amministrativa della Direzione Centrale per i Servizi Demografici del Ministero dell'Interno*



*A sinistra Maria Emanuela Marinelli, Archivista di Stato e Lanfranco Marasso, relatore del Progetto USC@NET*



*Paolo Morozzo della Rocca, docente dell'Università di Urbino, durante il suo intervento sulla disciplina speciale della cancellazione anagrafica*

Alto Patronato alla manifestazione e alle più alte cariche dello Stato per l'adesione al Comitato d'Onore e per i patrocini della Presidenza del Consiglio, dei Ministeri interessati alle tematiche dei demografici, delle Regioni Emilia-Romagna e Basilicata, dell'ISTAT e

dell'ANCI e al Comune di Riccione per l'ospitalità. Ha coordinato i lavori della mattinata il Prefetto **Francesca Adelaide Garufi** del Ministero dell'Interno.

## Primo Ordinamento dello Stato Civile: 15 novembre 1865!

**L**avori del 31° Convegno Nazionale ANUSCA, che si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, tengono conto, quest'anno, di una grande ricorrenza per il nostro Paese: il "150° dell'Unità d'Italia" e, dopo la relazione introduttiva del Presidente dell'Associazione, **Paride Gullini**, non poteva mancare un richiamo storico al primo Ordinamento dello Stato Civile del 15 novembre 1865, relatore la prof.ssa **Maria Emanuela Marinelli**, archivista di Stato, a dimostrazione di come sia emersa, subito, la necessità di una materia che tocca i passaggi principali della vita dei cittadini, già presente nel Codice Napoleonico del 1804 e addirittura nell'Ordinamento Romano.

La giornata d'apertura è proseguita con gli interventi del Prefetto **Giovanna Menghini**, Direttore Centrale dei servizi demografici - Ministero dell'Interno, sull'evoluzione del sistema INA-SAIA, base della circolarità anagrafica individuata come traguardo di cooperazione fra le amministrazioni pubbliche, trasformazioni che riguardano l'implementazione dei dati relativi alla cittadinanza, alla famiglia e all'indirizzo anagrafici, e del Viceprefetto **Gerardo Caroli**, della stessa Direzione ministeriale, sul contenzioso relativo ai procedimenti anagrafici, analizzato sul versante degli orientamenti giurisprudenziali più recenti. È seguita la presentazione, da parte di **Lanfranco Marasso**, Direttore Settore pubblico Engineering, della piattaforma ECRN, e soluzione Usc@Net, per la trasmissione degli atti di stato civile in modalità telematica. Progetto realizzato da ANUSCA con altri quindici partners nazionali ed europei, "che potrebbe trovare prossima concreta applicazione, ad esempio in ambito nazionale, attraverso la Posta Elettronica Certificata, così da garantirne la sicurezza delle comunicazioni. Sarebbe un peccato lasciarlo sullo scaffale come una bella produzione, senza utilizzarlo, invece, come un asset del nostro Paese". Spazio anche alla solidarietà, con l'intervento di **Fabio Sturani** di ANCI-Federsanità, che ha auspicato l'inserimento nella carta d'identità del "consenso o diniego" alla donazione



*Anna di Stefano, Vice Prefetto Capo Ufficio di Staff-Ufficio Pianificazione e Affari Generali della Direzione Centrale Servizi Demografici del Ministero dell'Interno*



*L'Avvocato Marco Mellone e l'Esperta ANUSCA Tiziana Piola sono intervenuti sul tema della cittadinanza*



*I relatori della Tavola Rotonda del 15 novembre: da sinistra Enza Augelli, Donatella Signore, Mariangela Remondini e Nicola Corvino*

degli organi. Nel corso della sessione mattutina, coordinata dal Prefetto **Francesca Adelaide Garufi**, Vice Capo Dipartimento Vicario Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno, è stato presentato dallo storico **Oscar Gaspari** il volume dal titolo: "150 della storia d'Italia nell'evoluzione dei servizi demografici comunali". Libro che ripercorre i trent'anni di storia di ANUSCA, distribuito a tutti i partecipanti. Molto apprezzata la relazione dell'Esperto ANUSCA **Antonella Valesio** sulle criticità che incontrano gli operatori demografici nell'identificazione del cittadino straniero e comunitario.

Nella sessione pomeridiana, in una "Tavola Rotonda" (**Enza Augelli, Nicola Corvino, Donatella Signore, Mariangela Remondini**) è stato affrontato il tema delle iscrizioni anagrafiche degli stranieri, in particolare, rispetto ai rapporti tra anagrafi comunali e questure.

Massima attenzione dei presenti sulla gestione sempre problematica dell'AIRE, relatore il Viceprefetto **Anna Di Stefano**, sulla disciplina speciale della cancellazione anagrafica del prof. **Paolo Morozzo della Rocca** e sulla presentazione di **Gianfranco Proietti** dello "Sportello Virtuale" della ditta PCLook srl. Come sempre, attorno alla Sala Plenaria, il Convegno Nazionale ANUSCA presenta ai partecipanti un'interessante galleria di espositori: dalle aziende informatiche ed editrici operanti nel settore demografico, agli stand di Enti istituzionali, in primis quello del Ministero dell'Interno, a sottolineare la sua vicinanza con il popolo degli operatori demografici.

A completare, le "Manifestazioni Collaterali", che subito hanno registrato una significativa presenza, vuoi per i temi trattati (l'amministrazione di sostegno, la cittadinanza, i trattati internazionali), vuoi per l'altissimo livello dei relatori.

Domani, mercoledì 16 Novembre, secondo giorno del 31° Convegno ANUSCA, il piatto forte sarà lo Stato Civile, con le novità del Massimario presentate da **Rosalia Mazza** del Ministero dell'Interno.



Da sinistra l'Avvocato Lorenzo Ascanio e Luigi Balestra, Ordinario dell'Università di Bologna



Roberta Clerici, Ordinaria dell'Università degli Studi di Milano



Il Vice Prefetto Rosalia Mazza, Dirigente Area Stato Civile della Direzione Centrale per i Servizi Demografici del Ministero dell'Interno

## Stato Civile: sono tante le novità!

**S**tato Civile italiano, al centro della seconda giornata del 31° Convegno ANUSCA. Le novità del "Massimario" sono state presentate dal Viceprefetto **Rosalia Mazza**, Dirigente Area stato civile della Direzione Centrale servizi demografici del Ministero dell'Interno, innovazioni che riguardano in particolare il luogo di celebrazione del matrimonio civile in sito esterno alla Casa comunale, anche di proprietà privata, purché acquisita alla disponibilità del Comune attraverso un titolo giuridico (ad es. contratto di comodato d'uso, di locazione, ecc.); la trascrivibilità degli atti di matrimonio in assenza della volontà manifestata dagli sposi, davanti all'autorità competente, di prendersi rispettivamente in marito e in moglie, o della mancata indicazione del luogo e della data della celebrazione ed i possibili rimedi.

Sempre nella materia dello stato civile, si è trattato, poi, della documentazione nei riconoscimenti di cittadinanza jure sanguinis (av. **Marco Mellone** docente di Diritto Internazionale Privato presso l'Università degli Studi di Roma Tre; **Tiziana Piola** responsabile ss.dd. Comune Savona). I due relatori hanno illustrato gli sviluppi conseguenti alla Sentenza della Cassazione n. 4466/2009, riguardante il riconoscimento del nostro status civitatis, per derivazione materna, anche ai figli nati prima dell'entrata in vigore della nostra Costituzione, cioè prima del 1° gennaio 1948. Interessantissimo l'intervento del docente di diritto e civiltà islamica presso l'Università degli Studi di Macerata, prof. **Lorenzo Ascanio**, su un tema alquanto delicato, collegato alla presenza in Italia di molti immigrati da Paesi islamici, e le problematiche che ne conseguono, che non sono sempre di facile soluzione, trattandosi di un ambito normativo molto ampio e molto complesso, per i nostri ufficiali di stato civile, in relazione ai diversi diritti di famiglia nei singoli Stati islamici, se ne contano addirittura 54, e il diritto musulmano. Seguito dalla relazione del prof. **Luigi Balestra**, Ordinario di Diritto Privato all'Università di Bologna, sul riconoscimento del figlio naturale da parte di madre coniugata. Il docente universitario ha messo in rilievo il potere decisionale della donna (madre)



Il Prefetto Paolo Guglielman, Direttore Centrale dei Servizi Elettorali del Ministero dell'Interno



Da sinistra: Giuseppe Stassi (Dirigente ISTAT) ed i Vice Prefetti Giuseppe Castaldo e Fabrizio Orano della Direzione Centrale dei Servizi Elettorali



Il Prefetto Ciro Trotta della Direzione Centrale dei Servizi Elettorali è intervenuto sul tema della semplificazione elettorale